



*Ministero*

*per i beni e le attività culturali e turismo*

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio  
Per la Città dell'Aquila e i Comuni del Cratere

*L'Aquila.*

*A* Ministero dell'Ambiente e della Tutela del  
Territorio e del Mare  
Direzione Generale per la crescita sostenibile e la  
qualità dello sviluppo  
PEC: [cress@pec.minambiente.it](mailto:cress@pec.minambiente.it)

*E. p. c.* Ministero per i beni e le attività culturali  
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e  
Paesaggio.  
Servizio V – Tutela del paesaggio  
PEC: [mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it)

*Prot. n.*

*Risposta al foglio* 17286 del 18/02/2021

**BN 1153/2021**

**Oggetto: VAS – Valutazione Ambientale Strategica del Piano Nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici**  
Avvio della consultazione sul Rapporto preliminare ambientale predisposto ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., Articolo 13 comma 1.

**OSSERVAZIONI**

**VISTO** il Decreto Legislativo 3.04.2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” Parte Seconda, titolo II sulle procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), in particolare l’art. 13 comma 1 sulla redazione del rapporto Ambientale;

**VISTO** il Decreto Legislativo 22.01.2004, n. 42 “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio”, ai sensi dell’articolo 10 della Legge 6 Luglio 2002, n. 137” (di seguito “Codice”);

**VISTO** il D.P.C.M. del 02.12.2019 n. 169 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

**VISTO** il D.M. 19 dicembre 2019 recante “Prosecuzione dell’attività della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città di L’Aquila e i comuni del cratere oltre il 31 dicembre 2019”;

**RICORDATA** la nota 16046 del 16/02/2021 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, qui pervenuta in data 16/02/2021 e protocollata al n. 1104/2021 con la quale è stato comunicato l’avvio della consultazione sul Rapporto preliminare ambientale predisposto ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., Articolo 13 comma 1, relativa al Piano Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici;

**IN RISPOSTA** alla nota 17286 del 18/02/2021, qui protocollata al n. 1153/2021, con la quale si chiede a questa Soprintendenza di inviare le proprie osservazioni;

**CONSIDERATA** la notevole estensione del patrimonio paesaggistico presente sul territorio di competenza di questa Soprintendenza, tutelato ai sensi della Parte III del D. Lgs 42/04;

**ESAMINATA** la documentazione tecnica contenuta nella Proposta di Piano e nel Rapporto Ambientale pubblicati sul sito del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

**CONSIDERATI** i potenziali impatti sul patrimonio paesaggistico del territorio di competenza di questa Soprintendenza, derivanti dall’attuazione di quanto previsto nel Rapporto Ambientale sopraccitato, si comunica quanto segue:

questa Soprintendenza

osserva come sia necessario tenere adeguatamente in considerazione, nei criteri generali del Piano in oggetto, le considerazioni relative al fatto che il territorio di competenza di questa Soprintendenza si estenda per 2450 Km quadrati (“Cratere” del terremoto del 2009, come individuato dal Decreto del Commissario Delegato n°3 del 16/4/2009) e presenti altissimi valori paesaggistici, architettonici e archeologici.



Ministero  
per i beni e le  
attività culturali  
e per il turismo

La superficie tutelata in base all'art. 136 del D. Lgs n. 42/2004 ammonta a 1512 km quadrati (con 25 Decreti di dichiarazione di notevole interesse pubblico), quella tutelata in base all'art. 142 a 1853 km quadrati (con il Parco Nazionale del Gran Sasso – Monti della Laga e il Parco Naturale Regionale del Sirente-Velino). A fronte degli ingenti valori evidenziati, si ricorda come il contesto risenta fortemente delle problematiche seguite ai terremoti del 2009 e del 2016, che vanno ad aggiungersi ad un annoso processo di spopolamento dei centri minori e di una crescita piuttosto disordinata del Capoluogo.

Si evidenzia inoltre la necessità di procedere con un approfondimento del quadro conoscitivo, aggiornato alla luce del complesso processo di ricostruzione, aggravata dalla presenza del rischio sismico e dalla perdurante emergenza dei terremoti 2016-2017.

In ogni caso, ogni intervento previsto sul territorio di competenza di questa Soprintendenza dovrà essere sottoposta ad autorizzazione e/o parere secondo le procedure di legge.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
*(Arch. Enrico M. Ciccozzi)*

PER IL DIRETTORE GENERALE AVOCANTE  
*(Arch. Federica Galloni)*

IL DELEGATO

*(Arch. Antonio Di Stefano)*

DOCUMENTO INFORMATICO SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE



Ministero  
per i beni e le  
attività culturali  
e per il turismo